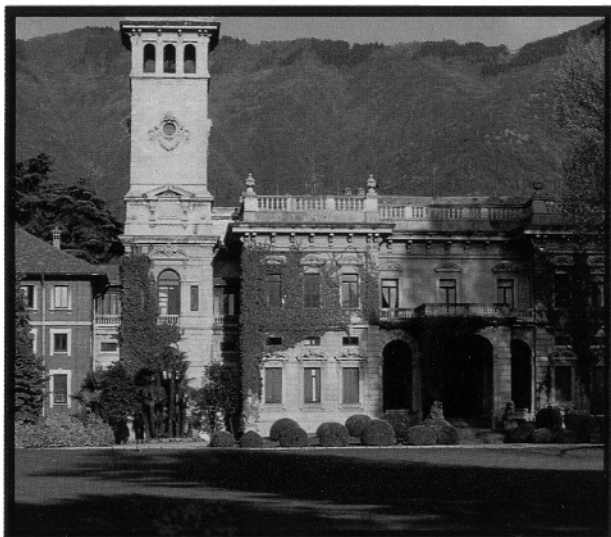


natura

scienze

DI ROSSELLA SLEITER



■ CENTOVENTISETTE ANNI DOPO, APPUNTAMENTO A CERNOBBIO PER «ORTICOLARIO»

Il ramo del Lago di Como che è tornato a fiorire

Sono passati 127 anni dalla grande esposizione agricola industriale, così si chiamava allora, che vide riuniti a Como, sotto la guida della Società ortofloricola, tutte le migliori firme di un mondo agricolo e giardinesco che, tra il Lario, il Verbano e il Ceresio, dava prova di grandi capacità. La nuova edizione, da oggi, 2 ottobre, fino al 4, avrà un nome diverso, *Orticolario*, e una cornice speciale, Villa Erba a Cernobbio, dove abitò Luchino Visconti, con il padre e la madre. Il ricavato di *Orticolario* andrà a sostegno di associazioni locali impegnate nel volontariato. Rose e graminacee, orchidee e semi rari, l'elenco è lungo ma si riassume in breve: sotto l'occhio degli appassionati

di Orticola, la società amatoriale che da oltre un secolo riunisce esperti e protettori dei giardini lombardi, questo è un appuntamento da non perdere. Il primo di un mese ricco di incontri di qualità. Il 9, tra Roma e Cisterna di Latina, torna infatti *Autunno alla Landriana* (via Campo di Carne 51, Tor San Lorenzo, Ardea, tel. 06-91014140, www.landriana.it). Negli stessi giorni, il 9, 10 e 11 ottobre un vivaio di Treviso che vale un orto botanico, il Priola (via delle Acquette, 4, tel. 0422-304096, www.priola.it), apre le porte al pubblico per far conoscere meglio le infinite varietà di erbacee perenni da usare in terra piena o in vaso come una straordinaria tavolozza di colori e forme. Il 17 e 18 ecco *Festa dei frutti dimenticati*, a Casola Valsenio, Faenza, (tel. 0546-73033, www.terredifaenza.it), con giuggiole, corniole, nespole, mele cotogne, corbezzoli, azzeruole, sorbe, perché la ricerca sulle varietà antiche non si fermi neanche tra gli appassionati. Infine dal 20 al 21, terza edizione della *Due giorni per l'autunno* al Castello di Masino, Caravino, in Piemonte (tel. 0125-778100, www.fondoambiente.it). ☒